

IL PRESIDENTE GIUSEPPE SPINELLI

CURE DI QUALITÀ

PORTIAMO L'OSPEDALE A CASA DEI MALATI

Cari Amici,

ci ritroviamo su queste pagine con un po' più di fiducia e serenità.

Attorno a noi si colgono segnali di ripartenza che fanno ben sperare per il futuro.

Piano, piano – nel pieno rispetto delle norme anti-covid- ripartono anche gli eventi in presenza dell'ATT, e finalmente possiamo tornare ad incontrarci.

Anche se in realtà il contatto con voi non si è mai interrotto, anzi in questi lunghi mesi ancora di più ci avete fatto sentire il vostro affetto e il vostro sostegno.

E ne abbiamo avuto bisogno; noi ma soprattutto i malati oncologici che hanno pagato un prezzo altissimo alla pandemia dal punto di vista pratico ed emotivo.

Le conseguenze del Covid-19 per i pazienti oncologici saranno pesantissime anche nei prossimi mesi e dobbiamo impegnarci a non lasciarli mai soli, a farli sentire sicuri e protetti.

Per questo vi chiedo di sostenere la campagna "Portiamo l'ospedale a casa dei malati di tumore".

I malati hanno bisogno di voi per continuare ad essere curati con amore e competenza dal nostro team multidisciplinare. Grazie a voi i malati oncologici potranno contare sulla presenza costante dei professionisti ATT che li accompagneranno durante tutto il percorso, diventando per loro e per le famiglie un punto di riferimento quotidiano.

Con una donazione, anche piccola, potrete con-

tribuire a portare le cure a domicilio e a migliorare così la vita di chi si trova ad affrontare un tumore.

Grazie per l'attenzione che vorrete dare a questo mio appello. Grazie di cuore per quello che potrete fare per chi ha davvero bisogno di aiuto.



Presidente ATT
Dott. Giuseppe Spinelli



NOVEMBRE

IN QUESTO NUMERO

di Giacomo Guerrini

Occhi, sorrisi, persone. Cuore. La migliore spiegazione di cosa sia ATT la trovate su queste pagine: i profili di chi ogni giorno si impegna per sostenere i malati e le loro famiglie. Nelle parole di Maria, Eleonora, Letizia, Enzo si ritrova tutta la grande umanità che sostiene il lavoro quotidiano di volontari e professionisti dell'associazione, e che si irradia come un domino verso chi sta vivendo la malattia. Ma non è a una sola direzione: anche chi assiste, chi lavora per i malati riceve tanto, tantissimo. È così che da una situazione dolorosa nasce un grande insegnamento, quello per cui la relazione è fondamentale, un dono che diventa reale anche nei momenti più difficili, rendendoli sopportabili. La relazione che connette le persone e che rende ogni minuto significativo e regala senso al tempo che viviamo, qualunque sia la sua lunghezza.

Il nostro grazie va a ogni persona che vive intensamente la propria missione e si apre agli altri, condividendone sofferenza ma anche gioia, perché siamo sicuri, lo leggiamo nelle testimonianze di questo numero, che anche nei momenti più bui è possibile trovare serenità, amore, positività. E in nome di questa relazione e di questo senso vi ricordiamo che è importante aderire alla campagna "Portiamo l'ospedale a casa dei malati di tumore": anche una piccola donazione fa la differenza.

#MAISOLI



PORTIAMO L'OSPEDALE A CASA DEI MALATI DI TUMORE



**AIUTACI A GARANTIRE
CURE E ASSISTENZA
DI QUALITÀ**

PORTIAMO INSIEME LE CURE A CASA DEI MALATI DI TUMORE

Dall'inizio della pandemia stiamo registrando un costante aumento delle richieste di assistenza. Il Covid-19, infatti, ha reso ancora più difficile la situazione di chi ha un tumore e, mai come ora, deve essere curato a casa e protetto dal contagio.

Nel 2020 sono stati 1300 i nuovi pazienti curati dall'Associazione Tumori Toscana, il 17% in più rispetto al 2019.

La squadra dell'ATT è composta da medici, psicologi, infermieri ed operatori socio-sanitari che ogni giorno garantiscono cure ed assistenza gratuite e lo fanno con amore e professionalità.

Il nostro obiettivo è curare bene e gratis tutti i malati di tumore che richiedono il nostro aiuto.

Abbiamo però bisogno del tuo aiuto per portare avanti la nostra attività e fare sempre di più e sempre meglio per i malati oncologici e le loro famiglie.

Ci aspettano ancora mesi molto difficili a causa delle conseguenze della pandemia non solo dal punto di vista sanitario, ma anche economico e sociale. Per questo **ti chiediamo di dare adesso un contributo per non lasciare soli i malati di tumore e continuare a rispondere ai loro bisogni in modo efficace e tempestivo.**

L'obiettivo è raccogliere 35.000 euro per coprire per tre mesi i costi del personale sanitario e dei mezzi di trasporto. Grazie alla tua donazione sarà possibile garantire a 100 malati di tumore cure ed assistenza domiciliari di qualità 24 ore su 24.

Il tuo sostegno servirà a migliorare la vita dei malati e dei familiari, assicurerà loro una presenza qualificata per far fronte alle piccole e grandi sfide quotidiane legate alla malattia.

Insieme a te potremo restare vicino a chi ha bisogno di aiuto, portando nelle loro case sollievo e un sorriso!

URGENTE
DONA ORA UN AIUTO CONCRETO!

INQUADRA IL QR CODE
E SCEGLI COME DONARE



#MAISOLI



MARIA

Medico ATT

Maria lavora come medico all'ATT da due anni ma la conosceva da prima. "In realtà conosco l'Associazione da molti anni in quanto mia suocera è stata assistita da noi. Solo quasi due anni fa però ho iniziato a lavorare in ATT. Un collega con il quale lavoravo in una struttura privata mi ha detto che l'ATT cercava personale, così memore della passata esperienza da parente mi sono affacciata a questo mondo e ne sono rimasta positivamente colpita".

È iniziata così un'esperienza intensa e anche complicata, come spiega Maria: "Entrare nelle varie realtà familiari, toccare con mano le sofferenze dei pazienti e dei familiari e conquistare la loro fiducia non è sicuramente facile".

Sono tante le persone e le storie che Maria ha conosciuto in questi anni all'ATT e fra tutte ne ricorda in particolare una, la sedazione di una paziente molto giovane entrata in assistenza da poco con un bambino piccolo. "Mi ricordo perfettamente il discorso che questa paziente ha fatto a suo figlio poco prima di essere sedata e la dolcezza che usava per parlare con il bambino".

Sicuramente l'esperienza di Maria all'ATT è stata molto formativa, anche dal punto di vista umano. "Vedendo tutti i giorni sofferenza ho imparato a dare il giusto peso alle cose che succedono quotidianamente ed a smussare qualche lato troppo spigoloso del mio carattere per meglio empatizzare con parenti e familiari".



Maria



DONAZIONE **REGOLARE**

Per qualsiasi informazione in merito non esitare a contattarci:

Ginevra Zoni per ATT

Cell. 340 26 72 255

ginevra.zoni@associazionetumoritoscana.it



INQUADRA IL QR CON IL TUO CELLULARE

ELEONORA

Infermiera ATT



Eleonora

Eleonora lavora all'ATT solo da un anno ma già prima aveva avuto una collaborazione esterna con l'Associazione occupandosi esclusivamente dell'esecuzione dei prelievi ematici domiciliari ai pazienti.

"Da questa iniziale collaborazione esterna è nato l'interesse, da entrambe le parti, di lavorare insieme ed eccomi qua, infermiera a tutto tondo!".

Eleonora si è subito integrata in questa nuova realtà e l'affronta con entusiasmo e passione. "L'aspetto più difficile è il saper trovare per ogni persona le parole giuste e la delicatezza adeguata per poter dare il conforto e l'aiuto di cui hanno bisogno per affrontare il percorso della malattia. Ogni paziente e familiare che visito ha un vissuto diverso, sia per l'età che per le proprie esperienze e ogni volta che entro in una nuova casa è opportuno un approccio personalizzato".

L'esperienza di Eleonora all'ATT è stata da subito molto forte. "Se mi guardo indietro ripenso ai miei primi giorni lavorativi di un anno fa e

mi viene in mente quella visita domiciliare ad una paziente di mezza età. Una donna in fase terminale, nei suoi ultimi e sofferenti momenti di vita, madre di due ragazze mie coetanee. Mi ricordo i suoi occhi scuri, pieni di sofferenza ma allo stesso tempo di serenità quando ha visto arrivare il medico insieme a me. Ciò che abbiamo fatto è stato quello di alleviare i vari sintomi della paziente. Quello che mi ha colpito tanto e che mi ricorderò per sempre è la gratitudine, l'affetto e la sincera fiducia che hanno avuto nei nostri confronti le figlie ed i parenti. Emozioni forti che non mi aspettavo proprio di poter ricevere dal mio lavoro e che invece ricevo quotidianamente".

Eleonora in questi mesi è cresciuta come persona e come professionista. "Ho imparato a relazionarmi non soltanto con il paziente nel proprio domicilio ma anche con la sua famiglia, un aspetto che con gli studi universitari e con le mie precedenti esperienze lavorative non avevo avuto occasione di sperimentare".

LE TESTIMONIANZE

LETIZIA

Psicologa ATT

Letizia ha iniziato l'attività lavorativa all'ATT quattro anni fa, una volta terminato il tirocinio di specializzazione svolto nella sede di Firenze. "In quel periodo c'era bisogno di iniziare un nuovo progetto per i figli dei nostri pazienti e io già lavoravo da tanti anni con minori in difficoltà per serie patologie proprie o dei familiari e così mi venne chiesto di restare".

Letizia ha accettato con grande entusiasmo e oggi è molto fiera di far parte di questa squadra, nonostante le difficoltà del suo lavoro. "L'aspetto più difficile è convincere le famiglie a raccontare ai propri figli la verità sullo stato di salute di un proprio caro, a non aver paura a mettere in mostra le proprie emozioni; provando fino in fondo a far capire quanto sia importante dare fiducia ai propri bambini perché il diritto di decidere come stare accanto ad un genitore e come salutarlo ce lo devono avere tutti, anche i più piccoli".

Il suo ruolo espone inevitabilmente Letizia a situazioni molto delicate dove occorre trovare la giusta chiave per entrare in contatto. "Sono tanti i momenti speciali che ho vissuto con i miei piccoli pazienti e le loro famiglie. Non scorderò mai la frase di una giovane ragazza che aveva avuto tanta difficoltà ad accettare la malattia della

madre, chiudendosi in camera senza più volerla vedere. In punta di piedi ho cercato di acquistare la sua fiducia e per fortuna sono stata ascoltata. La ragazza prima che la madre morisse è riuscita a parlarle. Qualche settimana dopo il funerale la ragazza mi ha detto che se non avesse parlato con lei si sarebbe pentita per tutta la vita. Mentre in quel momento, anche se piena di dolore, era in pace con se stessa perché era riuscita a dirle tutto e in particolare una delle frasi più importanti e non scontate: "ti voglio bene".

In questi anni Letizia ha scoperto quanto sia importante non dare nulla per scontato. "Parlare, confrontarsi, anche se costa sacrificio. Ridimensionare i problemi e infine lavorare tanto su noi stessi, mettersi molto in discussione e non credere mai di non aver più nulla da imparare. All'ATT è una continua scoperta, una continua lotta per portare la miglior qualità di vita a tutte le nostre famiglie e noi abbiamo il dovere di essere costantemente preparati".



Letizia



LA GIOIA DEGLI ATTIMI FELICI È UNA LUCE CHE PUÒ ILLUMINARE ANCHE I MOMENTI PIÙ IN OMBRA DELLA VITA.

TUTTI I BUONI MOTIVI DEL MONDO VANNO BENE PER ESPRIMERE LA TUA SOLIDARIETÀ!

CREA ORA LA TUA RACCOLTA FONDI PER SOSTENERE I MALATI DI TUMORE

VISITA: <https://donazioni.associazionetumoritoscana.it>



DEVOLVI IL TUO 5X1000 ALL'ATT INDICANDO IN DICHIARAZIONE IL CODICE FISCALE **94076680480**

ENZO

Marito di una paziente ATT

Enzo Ghelli vive a Sesto Fiorentino in provincia di Firenze. È andato da poco in pensione, prima lavorava alle Ferrovie.

Enzo ha incontrato presto il tumore. "All'età di 20 anni con la malattia della nonna paterna e poi di nuovo all'età di 28 anni con la malattia di mia madre, quando mio figlio aveva solo 1 anno".

Nel 2014 il cancro è entrato ancora nella sua vita con la malattia della moglie. "Un giorno, quasi per caso, mia moglie si è sottoposta ad un semplice controllo gastroenterologico ed ha scoperto di avere un tumore. La situazione era grave ma ci hanno dato delle speranze. A me è crollato il mondo addosso e mi sono trovato di fronte al dilemma se dirle tutto o meno. Alla fine ha prevalso l'istinto di proteggerla e di risparmiarle, per quanto possibile, il trauma della diagnosi".

Dopo l'operazione la moglie di Enzo, che nel frattempo aveva dolorosamente scoperto la verità, si è sottoposta alla chemioterapia e poi, fra alti e bassi, ha ripreso la sua vita regolare arrivando a festeggiare il giorno della sospirata pensione.

Nel 2016 però la malattia si è ripresentata in forma più aggressiva e questa volta il responso non ha lasciato speranze. "Lì veramente mi sentii solo, impotente, senza nessuna arma,

senza nessuna idea, furono ore interminabili. Piansi. Ero steso sul letto per far scorrere dentro di me quello stato d'animo in cui ero piombato e che aveva inondato ogni singola cellula del mio corpo; pensavo a quello che avevamo fatto, detto, programmato per il futuro insieme. Mia moglie era ricoverata all'ospedale e come ogni pomeriggio sarei andato a trovarla per passare insieme quelle ore di un pomeriggio d'estate, dovevo portare con me il miglior sorriso che le avrei potuto donare, prendendo però sempre più coscienza che quella speranza iniziale si era definitivamente spenta". È a questo punto che Enzo ha incontrato l'Associazione Tumori Toscana. "Su consiglio di un medico di oncologia ho finalmente contattato l'Associazione e dall'altro capo del telefono la gentilezza dell'operatrice mi ha lasciato il segno dentro. Una cortesia e una disponibilità uniche. Parole che non ricordo ad una ad una ma che comunque riuscirono a tranquillizzarmi. Nei successivi diciannove giorni in cui il medico, l'infermiere e l'operatore socio-sanitario dell'ATT sono stati presenti nella nostra famiglia abbiamo ricevuto tanto. Grazie alla loro presenza e alla loro disponibilità, 24 ore su 24, mia moglie si sentiva tranquilla e felice e io e mio figlio, insieme alla gatta Miti, abbiamo potuto restarle accanto facendole sentire fino all'ultimo tutto il nostro

amore".

Oggi Enzo sta abbastanza bene e quando può fa volontariato all'ATT mettendo a disposizione degli altri il proprio tempo libero e la propria esperienza vissuta.



Enzo

ASSOCIAZIONE TUMORI TOSCANA

*Mercatino di
Natale 2021*

FIRENZE

SABATO 11 E DOMENICA 12 DICEMBRE

PRATO

SABATO 18 E DOMENICA 19 DICEMBRE

Gli eventi si svolgeranno nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

FIRENZE HOTEL ALBANI FIRENZE
Sala Michelangelo - Via Fiume 12
ORARIO 9:30 - 19:00

PRATO OFFICINA GIOVANI PRATO
Sala Teatro/Danza - Piazza Macelli
ORARIO 9:00 - 20:00

L'ATT RINGRAZIA

Le volontarie e i volontari per il loro costante impegno e la loro encomiabile dedizione.

Tutti i sostenitori e i donatori che contribuiscono a migliorare la qualità di vita dei malati di tumore e dei loro familiari.

I medici di famiglia per la collaborazione.

I reparti di oncologia, radioterapia e medicina degli ospedali di Firenze, Prato, Pistoia per la collaborazione.

Tutti gli esercizi, le aziende e le parrocchie che supportano le attività dell'ATT.



TU AVRAI
CURA DI ME

IL TUO ATTO D'AMORE
CHE DURA NEL TEMPO

IL TUO LASCITO SOLIDALE

VISITA: <https://donazioni.associazionetumoritoscana.it/lascito-testamentario/>

L'Associazione Tumori Toscana è una **ODV**, iscritta al Registro Regionale del Volontariato, che cura a domicilio i malati di tumore di Firenze, Prato, Pistoia e rispettive province.

SEDE DI FIRENZE

Via Benedetto Varchi, 63 - 50132 Firenze
Telefono: **055 24 66 666**

SEDE DI PRATO E PISTOIA

Via Sebastiano Nicastro 10 - 59100 Prato
Telefono: **0574 57 08 35**

CONTO UNICO PER PARTECIPAZIONE AD EVENTI

BANCA IFIGEST: IT 52 B 03185 02801 000010010007

CONTO UNICO PER DONAZIONI BANCA INTESA

FIRENZE: IT29 G 03069 02993 100000009831
PRATO: IT 42 P 03069 21532 100000000236

CONTO CORRENTE POSTALE

12001574

Intestato ad Associazione Tumori Toscana
Via Benedetto Varchi 63 - Firenze

CODICE FISCALE PER 5 X1000: 94076680480

CHI SIAMO

Graphic Design by PXLated COMUNICAZIONE VISIVA | www.pxlated.com

ATT NEWS - LA QUALITÀ DELLA VITA

Anno XVIII - Semestrale - Aut. Trib. Firenze n. 5172 del 29/4/02 Poste Italiane s.p.a. - Sped.abb.post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46), art. 1 comma 2, DCB Po"
Dir. Resp.: Giacomo Guerrini. In redazione: Paola Neri Red. e Amm.: Via Benedetto Varchi 63 - tel. 055 2466666 - Invio gratuito - Stampa: ST.G.R.

www.associazionetumoritoscana.it